

## 3.6 L'acqua della problematica ecclesiologicala

Dalla Chiesa da riformare alla Chiesa invisibile



### 3.7 L'acqua dello snodo particolare della storia



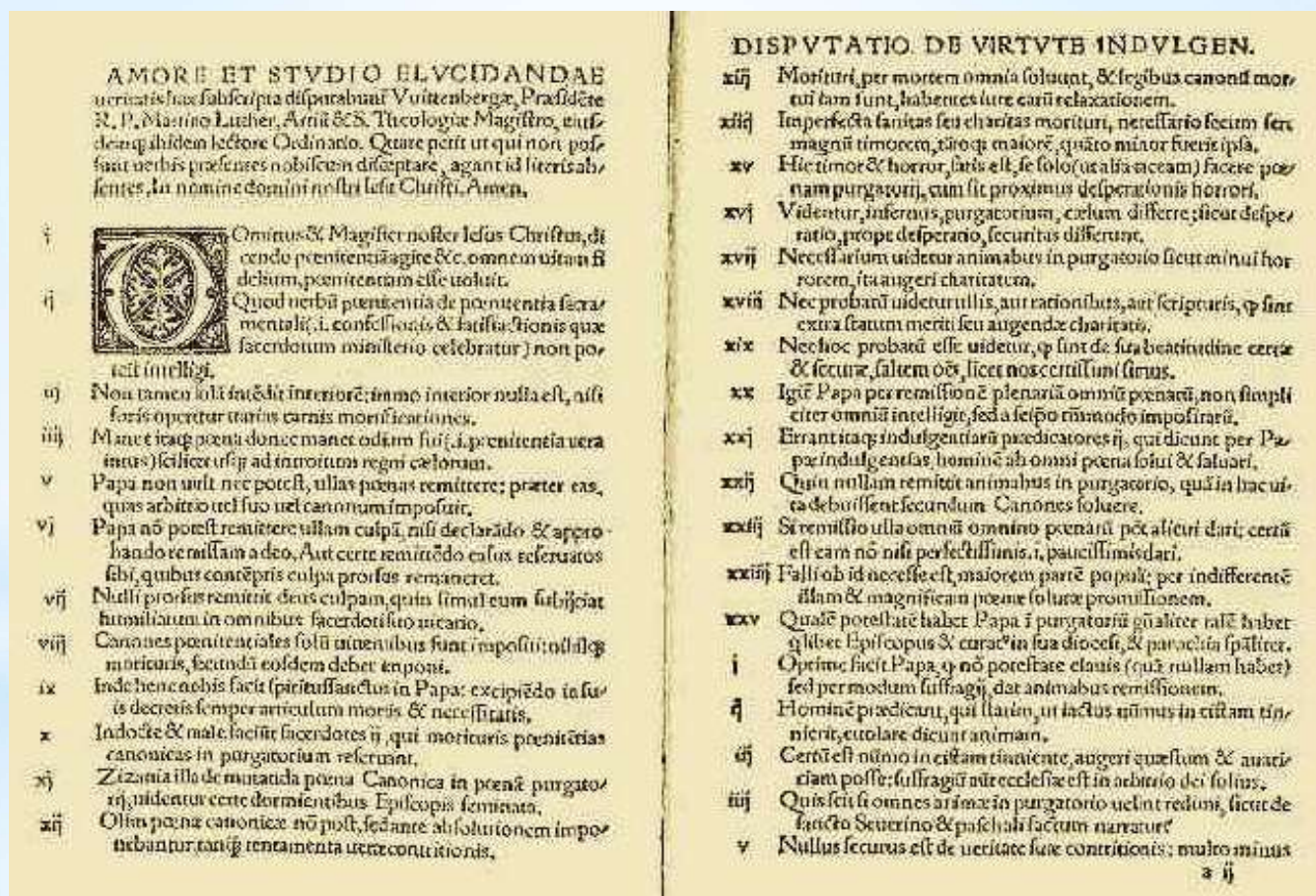
## 3.8 L'acqua portata dallo stesso Lutero

Il dramma personale e i “birilli” del frate agostiniano



## 4. Il buco nella diga

### Le indulgenze e il vero “tesoro” della Chiesa



## 5. Il significato di Lutero e della sua opera

“Chi potrebbe oggi disconoscere che Martin Lutero fosse una persona profondamente religiosa, che, con onestà e dedizione, indagava il messaggio del Vangelo? Chi vorrebbe negare che egli, sebbene abbia afflitto la Chiesa Cattolica Romana e la Sede Apostolica - non si può tacerlo per more di verità - ha mantenuto un notevole patrimonio dell'antica fede cattolica? Anzi, il Concilio Vaticano II stesso non ha forse soddisfatto esigenze che, tra altri, sono state espresse da Martin Lutero e in virtù delle quali ora parecchi aspetti della fede e della vita cristiana trovano espressione migliore di prima? Riconoscere questo, nonostante tutte le distinzioni, è un motivo di grande gioia e speranza. Martin Lutero ha fatto della bibbia, in un modo insolito per quell'epoca, il punto di partenza della teologia e della vita cristiana...”

(cardinal Willebrands, 15 luglio del 1970)

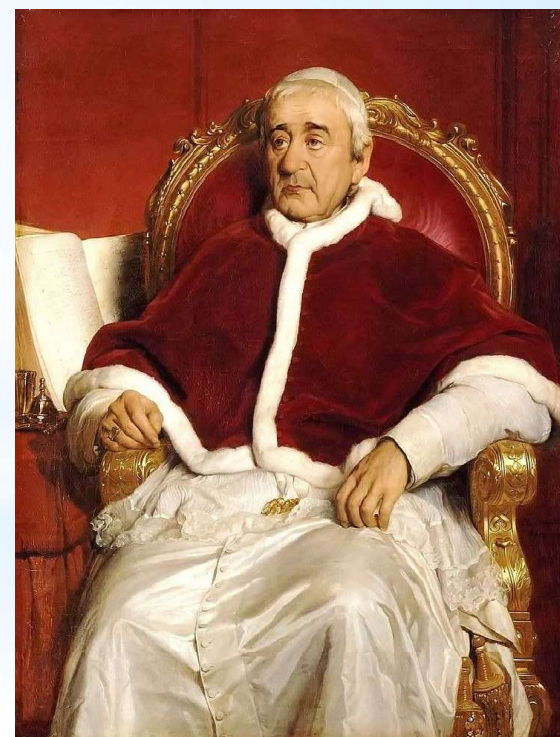
## 6. L'eredità di Lutero



## 6.1 Il tragico destino del sostantivo riforma

“..appare chiaramente assurdo ed oltremodo ingiurioso per la Chiesa proporsi una certa "restaurazione e rigenerazione", come necessaria per provvedere alla sua salvezza ed al suo incremento, ...”

(Gregorio XVI, *Mirari vos*, 1832)



## 6.2 La divisione confessionale dell'Europa





## 6.3 Le guerre di religione e la ricerca di una religione “super partes”



## 6.4 La confessionalizzazione del credente



## 7. Il positivo e le conseguenze della riforma luterana

“Quali che siano state le ragioni del successo o dell’insuccesso, Lutero trascina dietro di sé circa la metà della cristianità occidentale. L’effetto sui paesi toccati è certamente religioso, ma anche culturale (valorizzazione delle lingue vernacole) e politico (rafforzamento delle autorità civili nei confronti della Chiesa). In mancanza di una cristianità riformata nell’unità vanno sorgendo blocchi confessionali ben marcati, che si scontreranno tra loro per secoli”.

*(Storia del cristianesimo. Religione, politica, cultura, a cura di J. M. MAYEUR-CH - L. PIETRI - M. VENARD, ed. italiana a cura di G. Alberigo, VII, Roma 2000, 698.*